

COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

SERVIZIO TECNICO

Ufficio Lavori Pubblici

Via Nazionale n. 49, 09040 – MARACALAGONIS (CA) – Tel. 070/7850219 - 224 – Telefax. 070/7850248

OGGETTO: BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA E CAPITOLATO D'ONERI PER LA VENDITA A CORPO DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLE PIANTE "IN PIEDI" RADICATE NEL BOSCO CEDUO DI LECCIO E NELLA PINETA IN LOCALITA' BRUNCU S'OLIONI, IS TRUSCUS E BIDDA MASSARGIA NEI TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MARACALAGONIS

C.I.G.: ZC5074A068

Protocollo n. 19524 del 28-12-2012

Questo Comune indice gara di appalto per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo di leccio e dalla pineta site in località "Bruncu S'Olioni, Is Truscus e Bidda Massargia" di proprietà del Comune di Maracalagonis.

Art. 1

(VENDITORE)

L'Amministrazione del Comune di Maracalagonis mette in vendita il materiale legnoso in piedi ritraibile dalle piante radicate nella proprietà comunale su una superficie complessiva di ha 12,5, distinta al N.C.T. Così come segue:

Estremi catastali Foglio mappale	Superficie
Foglio 34 parte mappale 13	8.5 ha
Foglio 32 parte mappali 1 – 3	4 ha

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n°827 (Decreto Legislativo 163 del 2006) e successive modificazioni, con offerte segrete ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Art. 2

(PREZZO)

Il prezzo a base d'asta per ogni 100 kg di prodotto legnoso di latifolia è stabilito in euro 3,50 (Tre/50) IVA inclusa, mentre per ogni 100 kg di legno di pino è stabilito in euro 1,00 (Uno/00) IVA inclusa.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario e avviene a corpo. L'aggiudicatario eseguirà il taglio del legnatico, il trasporto e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'onori a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo o compensi di sorta, per qualsiasi ragione, anche di forza maggiore.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, non garantisce né la qualità, né la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi, ma si limiterà soltanto ad indicare i confini del

lotto da sottoporre a taglio.

Art. 3
(OGGETTO)

Il materiale legnoso oggetto della vendita è costituito da legna da ardere di leccio ritraibile dalle piante “in piedi”, e da legna di pino per cippato, o altro assortimento, ritraibile dalle piante “in piedi” e suddiviso in tre lotti così distinti:

- **lotto n. 1**, di 4,5 ettari, sito in località “Is Truiscus”, costituito da un ceduo matricinato di età superiore al turno previsto dalle PMPF, così composto:
 - Piano sub dominante di leccio di origine gamica, di altezza media di poco meno di 6 metri e diametro medio di 15 cm, con un numero di circa 200 soggetti ad ettaro.
 - Piano ceduo sub dominato a prevalenza di corbezzolo e subordinatamente di erica arborea, leccio e fillirea, di poco più di 4 metri d'altezza e diametro medio dei polloni di 5 cm, con un numero complessivo di circa 1200 ceppaie ad ettaro

La provvigione presente è pari a circa 43 mc/ha, pari a 190 mc su tutta la superficie

- **lotto n. 2**, di 4 ettari, sito in località “Bruncu s’Olioni”, è costituito da un ceduo matricinato di leccio maturo, su suolo di media fertilità, e di età superiore al turno previsto dalle PMPF, così composto:
 - piano dominante di matricine di leccio, di origine gamica ed agamica, di altezza variabile dai 6 ai 9 metri e diametro medio di 15 cm, con un numero di circa 400 - 500 soggetti ad ettaro
 - piano ceduo dominato costituito prevalentemente da polloni di corbezzolo ed erica arborea e subordinatamente da leccio, lentisco, fillirea e alaterno, di altezza tra i 3 e 4 metri e diametro medio di 5 cm, con un numero complessivo di circa 1800 ceppaie ad ettaro

La provvigione presente è pari a circa 120 mc/ha, pari a 480 mc su tutta la superficie

- **lotto n. 3**, di 4 ettari, sito in località “Bidda Massargia”, è costituito da una pineta artificiale adulta di pino domestico di circa 30 anni d'età, con un sesto d'impianto medio di circa 3m X 5m, pari a circa 600 – 700 piante ad ettaro, in parte lacunoso, in parte eccessivamente denso. È presente un sottobosco discontinuo costituito da macchia mediterranea di media altezza.

Il volume stimato è pari a 270 mc/ha, pari a 1080 mc complessivi.

Art. 4
(MODALITA' DI VENDITA)

La vendita avrà luogo mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, nelle circostanze di tempo e di luogo precisato nel presente disciplinare di gara. (art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e ss. mm. ii).

La ditta dovrà offrire un'unica percentuale di aumento che verrà applicata.

*Non verranno ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base d'asta.
Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida.*

Art. 5

(REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA)

Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo dovranno, pena l'esclusione, avere i seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività attinenti l'oggetto del pubblico incanto,

In analogia a quanto previsto dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti di forniture, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle facenti parte del raggruppamento, singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione, le singole imprese dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 7 giorni dalla eventuale comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Sono inoltre, ammessi alla gara anche i Consorzi di cui all'art. 36 del D.Lgs 163/2006 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

- non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un Consorzio e le sue consorziate;

- ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.;

- i consorzi d'impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. In caso di partecipazione di un consorzio d'impresa, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le A.T.I. ed i Consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'ammissione.

Art. 6

(DOCUMENTAZIONE)

*Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare la seguente documentazione:
cauzione provvisoria di €. 327,60, costituita alternativamente:*

◆ *da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale di Maracalagonis, presso BANCO DI SARDEGNA; (alla quietanza di versamento deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa);*

◆ *fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, avente validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice*

richiesta scritta della stazione appaltante.

Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente alla aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D .Lgs 163/2006 e indicare l'impresa designata capogruppo. Nella domanda dovranno altresì essere specificati:

- La ragione sociale, il Codice fiscale e/o partita iva dell'impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art. 2602 Cod. Civ., così come di tutte le Imprese consorziate , nel caso di Consorzi stabili;
- La sede alla quale spedire la corrispondenza;
- N. di telefono, fax ed eventuale e-mail.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito elencati:

1) Certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la partecipazione delle offerte o di analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che l'impresa ha per scopo aziendale uno o più servizi oggetto della gara e che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dall'attività commerciale. Lo stesso certificato deve essere completo con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e deve contenere il nullaosta di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii.. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c. E' ammessa anche certificazione sostitutiva, recante esattamente gli stessi elementi.

2) Per le Cooperative: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio; e' ammessa anche certificazione sostitutiva;

3) Per i Consorzi di Cooperative: certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione; e' ammessa anche certificazione sostitutiva;

4) Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- l'accettazione incondizionata di tutte le norme e prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutta la documentazione di gara;
- che l'Impresa dispone di personale e mezzi per l'esecuzione del servizio così come illustrato in dettaglio nel C. S. d'A;
- di essersi recato sul posto interessato dal servizio, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso eseguibile, e di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per il servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto; ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e

particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che del pari possono influire sull'esecuzione del servizio;

- *di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art.2359 del codice civile;*
 - *qualora partecipi come Consorzio, l'indicazione delle Ditte consorziate per le quali il Consorzio concorre; e nel caso di A.T.I. o Consorzio ex art. 2602 c.c., l'indicazione esatta delle Ditte associande/associate o consorziande/consorziate;*
 - *il rispetto e l'integrale applicazione del vigente C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese che operino nel settore oggetto dell'appalto e similari.*
 - *che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili");*
- in alternativa*** *dichiarazione attestante che la Ditta non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per il numero di lavoratori impiegati e per le assunzioni effettuate;*
- *che la ditta non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;*
 - *che la ditta non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, ne' esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali dei medesimi;*
 - *di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163*
 - *gli estremi di iscrizione agli Enti Previdenziali e assicurativi e la regolarità con i relativi pagamenti;*
 - *di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate;*
 - *il numero di fax al quale va inviata, l'eventuale richiesta di documentazione inerente l'appalto.*

In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., le dichiarazioni e/o le certificazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 4 dovranno riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

L'incompletezza della dichiarazione sostitutiva comporterà l'esclusione dalla gara.

Quietanza di versamento *o originale di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di Euro 327,60 (euro trecentoventisette/ 60), a garanzia dell'offerta.*

Contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici: *La contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici non è dovuta agli effetti del disposto dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/06 e della Deliberazione della stessa Autorità del 10-01-2007.*

Art. 7 **(ESCLUSIONI)**

Non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Maracalagonis contestazioni per altri contratti del genere e che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi

motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione dei precedenti verbali di collaudo di altre vendite;

c) le società di fatto.

Art. 8

(RISERVA)

L'Ente appaltante comunicherà i nominativi delle imprese partecipanti alla gara al Servizio Ispettorato Forestale del CFVA di Cagliari, e si riserva di escludere dall'asta, per giustificati motivi, sentito anche il Servizio Ispettorato suddetto, qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 9

(AGGIUDICAZIONE)

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte approvazioni.

Art. 10

(VERBALE DI AGGIUDICAZIONE)

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale, invece, non è vincolato fino a quando non sarà stipulato il contratto di vendita.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede comunale.

Art. 11

(CAUZIONE VERSAMENTI E POLIZZE)

CAUZIONI

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

CAUZIONE provvisoria di €. 327,60 (pari al 2% dell'importo stimato del prezzo di vendita posto a base di gara), costituita alternativamente:

◆ *da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale di Maracalagonis, presso il BANCO DI SARDEGNA; (alla quietanza di versamento deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa);*

◆ *fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, avente validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'Istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*

CAUZIONE definitiva:

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo stimato del prezzo di vendita, calcolato sulla scorta della percentuale di rialzo offerto in sede di gara.

Tale cauzione garantisce all'Amministrazione Comunale il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio, essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione

appaltante;

b) avere validità per tutta la durata del contratto.

Sia il versamento in contanti che la fideiussione bancaria o la polizza dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Maracalagonis. Tale dichiarazione dovrà avere la validità di 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai non aggiudicatari e ai non ammessi alla gara il deposito cauzionale sarà svincolato e restituito d'ufficio entro 30 giorni dalla determinazione di aggiudicazione definitiva, con spedizione postale semplice.

Al concorrente aggiudicatario il deposito cauzionale sarà svincolato e restituito dopo la stipulazione del contratto. Nei casi in cui l'aggiudicatario non abbia i requisiti dichiarati e gli ulteriori requisiti richiesti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione o receda dall'acquisto, o non versi il corrispettivo dovuto per l'acquisto nel termine di cui al successivo punto 18, il Comune di Maracalagonis incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 12

(RISOLUZIONE)

Se l'impresa aggiudicataria non costituisce la cauzione stabilita dal precedente art. 11, entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro risolvere il contratto, dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con A.R. e disporre liberamente per l'aggiudicazione al secondo offerente, ove esista, ovvero disporre liberamente per una nuova gara.

Art. 13

(CONSEGNA)

Contestualmente alla comunicazione di approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con A.R., l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 10 giorni il lotto boschivo da utilizzare, salvo cause di forza maggiore non dipendenti da responsabilità dell'aggiudicatario. Copia dell'invito e del contratto di vendita debitamente registrato saranno rimessi all'Ispettorato Ripartimentale di CAGLIARI che provvederà, a sua volta, a comunicare il giorno, entro detto termine, in cui il proprio incaricato, alla presenza di un rappresentante dell'Ente e previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento del deposito cauzionale, procederà a detta consegna.

Se l'aggiudicatario rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta. Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Ispettorato Ripartimentale di CAGLIARI lo ritenga opportuno, gli potrà essere data, entro il termine prefissato, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del Capitolato d'Oneri e degli oneri relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i limiti stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dell'avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorso un mese senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del

lotto venduto, l'Ente proprietario dovrà procedere a norma del precedente art. 12 alla risoluzione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento del deposito cauzionale.

Art. 14
(INIZIO LAVORI)

L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione dell'Ente e alla Stazione Forestale di Castiadas la data di inizio lavori.

Art. 15
(DURATA DEI LAVORI)

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro la seconda annata silvana effettiva dalla data della consegna, tenuto conto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale approvate con D.A.D.S. n.24/CFVA del 23.08.2006. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stessa data salvo eventuali proroghe .

Art. 16
(PROROGHE)

La proroga dei termini stabilita dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta dall'aggiudicatario al Comune di Maracalagonis previa determinazione di autorizzazione rilasciata da Servizio Ispettorato Ripartimentale di CAGLIARI così come disposto dalle P.M.P.F.

Art. 17
(MODALITA' DI ESECUZIONE DEL TAGLIO)

Il taglio del bosco nei tre lotti posti in vendita dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

LOTTO n. 1

Rilascio di tutte le matricine presenti (200/ha) e del pollone di maggior diametro presente su ogni ceppaia (1225/ha)

LOTTO n. 2

Abbattimento delle matricine in eccesso (150-250/ha) rilasciandone un numero di 250 ad ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro. Taglio a raso dei polloni sulle ceppaie

LOTTO n. 3

Abbattimento delle piante di pino rilasciando un numero di circa 270 piante ad ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro ed altezza, fino a conseguire una densità pari ad un'equidistanza tra gli alberi da rilasciare di circa 6m X 6m, avendo cura di non danneggiare il piano dominato della macchia

Lo schema successivo rappresenta i quantitativi massimi asportabili con il taglio ed il prezzo a base d'asta da applicare singolarmente ai lotti.

<i>Lotto</i>	<i>Ripresa in volume e in peso ad HA</i>	<i>Ripresa in volume e in peso TOTALE</i>	<i>Prezzo a base d'asta €/q.le</i>	<i>Prezzo a corpo €</i>
<i>1</i>	<i>10 mc / 100 q.li (peso sp. 1,0)</i>	<i>45 mc / 450 q.li</i>	<i>3,5</i>	<i>1.575</i>
<i>2</i>	<i>75 mc / 750 q.li (peso sp. 1,0)</i>	<i>300 mc / 3000 q.li</i>	<i>3,5</i>	<i>10.500</i>
<i>3</i>	<i>160 mc / 1120 q.li (peso sp. 0,7)</i>	<i>640 mc / 4480 q.li</i>	<i>1,0</i>	<i>4.480</i>
			<i>TOTALE</i>	<i>16.555</i>

Art. 18

(RIPULITURA DELLA TAGLIATA)

La ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione ed il periodo entro il quale la stessa dovrà effettuarsi nonché le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni sono quelle stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

La ramaglia e gli arbusti tagliati per consentire l'estrazione, lo sgombero di passaggi ed altro, non potranno essere abbandonati sul terreno, ma via via raccolti trasportati e concentrati in spazi vuoti.

Per quanto riguarda il periodo di tempo entro il quale l'asportazione della ramaglia e dagli arbusti tagliati dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, si osservano le disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Cagliari.

Le bottiglie, le buste di plastica, i contenitori di olio ed ogni altro materiale di rifiuto, dovrà essere ritirato e conferito ai deputati centri di raccolta. Le inosservanze saranno perseguite, ai sensi delle leggi vigenti in materia di inquinamento.

L'aggiudicatario è responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tali inosservanze

Art. 19

(VIABILITÀ)

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti.

L'apertura di nuove piste d'esbosco sono subordinate alle prescrizioni dettate dall'art. 57 delle P.M.P.F. nonché, se del caso, delle autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Tutela del Paesaggio della Provincia di Cagliari e del Comune di Maracalagonis. L'apertura ex novo di viabilità carrozzabile che comporta la realizzazione di opere d'arte deve essere autorizzata ai sensi del R.D.L. 3267/1923.

In ogni caso valgono le prescrizioni impartite con l'Autorizzazione Prot n. 62702 del 07 settembre 2012 del Servizio Ispettorato forestale di Cagliari

Art. 20

(DANNI ALLA VIABILITÀ)

L'aggiudicatario è obbligato a:

- 1. riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, etc.*

- danneggiati o distrutti o qualunque altro danno arrecato alla proprietà dell'Ente nell'utilizzazione e nel trasporto del materiale*
2. *ad esonerare e rivalere comunque l'ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei prodotti, passaggi, vie. etc.*

Art. 21
(RICOVERI)

L'aggiudicatario non potrà costruire nell'ambito del lotto, tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'ente. L'autorizzazione è vincolata al parere dell'autorità competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggere e sgomberare allo spirare del termine stabilito dall'art. 31 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

Art. 21 bis
(ATTIVITÀ ANTINCENDIO)

L'aggiudicatario è obbligato a concorrere con aliquota del proprio personale, ad affiancare il servizio di antincendio che sarà predisposto dal Comune proprietario durante il periodo dell'estrazione ed anche oltre se necessario, e cioè fino all'epoca del collaudo finale, se l'andamento stagionale lo renderà indispensabile.

Tutti gli operai addetti alla lavorazione, in caso di incendio, dovranno essere messi a disposizione per l'opera di spegnimento. Verificandosi un incendio l'aggiudicatario non potrà pretendere alcuna indennità per danni subiti, né pretendere la rescissione del contratto, né venir meno agli obblighi con questo assunti.

Le piante che eventualmente dovessero essere tagliate per fronteggiare il fuoco, o da questo venissero gravemente danneggiate, resteranno di proprietà del comune di Maracalagonis.

Art. 22
(VIGILANZA E CONTROLLI)

Durante le lavorazioni, nonché alla fine delle lavorazioni, il personale forestale del CFVA procederà alla presenza dell'aggiudicatario al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale.

Tale verbale, in ogni caso, sarà sottoposto al giudizio del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, il personale forestale del CFVA darà corso ai provvedimenti sanzionatori.

Art. 23
(SORVEGLIANZA)

La sorveglianza sui cantieri di lavoro sarà a totale carico dell'aggiudicatario, il quale non potrà reclamare alcunché all'Ente proprietario per furti di legname, in piedi o già abbattuto, o ammanchi nell'attrezzatura di proprietà dell'aggiudicatario stesso.

Art. 24
(PAGAMENTI)

Il pagamento del materiale avverrà con le seguenti modalità:

- a) *1/3 alla consegna di cui all'art. 13;*
- b) *1/3 al raggiungimento di un terzo dell'attività dell'intervento di taglio, inteso in termini di superficie utilizzata.*

c) il restante 1/3 al raggiungimento di due terzi dell'attività dell'intervento di taglio, inteso in termini di superficie utilizzata.

Non sono ammessi pagamenti dilazionati e se ciò dovesse verificarsi dovranno essere preventivamente e tempestivamente concordati con l'Amministrazione Comunale nei modi di legge. Sugli eventuali pagamenti dilazionati verranno applicati gli interessi di mora ("tasso legale") così calcolato: "tasso di riferimento" maggiorato di 8 punti percentuali ("margine") su base annua.

Art. 25

(DIVIETO DI CESSIONE)

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti.

Art. 26

(OSSERVANZA DELLE NORME)

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto in oggetto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato e sia delle prescrizioni impartite dal CFVA, dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 27

(INTRODUZIONE DI ALTRO MATERIALE)

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni.

Art. 28

(PENALITÀ)

Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune di Maracalagonis il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo. Saranno inoltre, applicate, le sanzioni previste dall'art. 61 delle P.M.P.F. vigenti. Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento del Regio Decreto Legge 30.12.1923, n° 3267, approvato con R.D. 16.05.1926 n° 1126.

La valutazione circa i danni evitabili o inevitabili conseguenti all'utilizzazione boschiva verrà eseguita dal personale del CFVA.

Art. 29

(SOSPENSIONE DA PARTE DEL C.F.V.A.)

L'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di CAGLIARI si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento all'aggiudicatario, il taglio, qualora, malgrado gli avvertimenti degli agenti forestali, questi persista nell'utilizzazione non conforme alle norme contrattuali ed alla vigente legge in materia.

Qualora dall'utilizzazione non conforme a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalla vigente legislazione in materia, potessero derivarne danni tali da compromettere la produttività e la consistenza boschiva, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli agenti forestali e ratificata per iscritto entro 2 gg lavorativi dall'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente, fatta salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà

di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso il taglio non potrà essere ripreso fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come stima provvisoria dell'Ispettorato predetto, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 30

(TERMINE DELL'UTILIZZAZIONE - COLLAUDO)

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione, qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente e all'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente. In tal caso la chiusura prende data, peraltro, dall'arrivo di tale comunicazione all'Ispettorato Forestale.

Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un funzionario dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di CAGLIARI entro sei mesi dalla data della chiusura dell'utilizzazione. A cura dell'Ente proprietario, nella domanda di collaudo verranno indicati gli estremi dei versamenti che la ditta aggiudicataria ha effettuato per il pagamento della massa legnosa estratta. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo, al quale potranno farsi rappresentare; in caso di mancato intervento, il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito cauzionale di cui al precedente art. 11.

Art. 31

(STIMA DEI DANNI)

L'amministrazione dell'Ente potrà rivalersi sull'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni, ivi contenuta o altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 32

(VERSAMENTO DI INDENNIZZI E PENALITÀ)

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro trenta giorni dalla notificazione del verbale amministrativo e di collaudo dell'utilizzazione alla tesoreria del comune di Maracalagonis.

In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente.

Art. 33

(DANNI A PERSONE O COSE)

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere, a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai o dei lavoratori.

Art. 34

(RESPONSABILITÀ DELL'ENTE)

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 35

(RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO)

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per l'estrazione e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 36

(RICONSEGNA DEL LOTTO)

Avvenuto il collaudo da parte del funzionario del Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di CAGLIARI, il lotto aggiudicato, si intende riconsegnato all'Ente proprietario. Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli articoli 34 e 36.

Art 37

(VALUTAZIONE DEI DANNI DA PARTE DEL COLLAUDATORE)

La valutazione dei danni derivanti da infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista, sarà fatta dal Collaudatore.

Art. 38

(APPLICAZIONE DI ALTRE NORME)

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare, per il personale assunto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri, i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, nonché provvedere al pagamento di tutti gli oneri previdenziali assicurativi e dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare e far rispettare, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri, la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.L. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ponendo in essere quanto necessario per garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicano le norme del Decreto Legislativo 163 del 2006 .

Art. 39

(PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO)

L'approvazione del presente capitolato secondo il disposto contenuto nel precedente articolo 5 è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno o dattiloscritta e da lui firmata in calce:

“Agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione del presente capitolato ed in particolare degli articoli riferiti a: (prezzo), (aggiudicazione), (verbale di aggiudicazione), (cauzione), (risoluzione), (consegna), (inizio lavori), (vigilanza e controlli), (periodo di estrazione), (pagamenti), (divieto di cessione), (osservanza delle norme), (modalità di esecuzione del taglio), (penalità), (divieti), (sospensione da parte del C.F.V.A.), (pulizia del bosco), (danni alla viabilità), (ricoveri), (termine dell'utilizzazione), (attività antincendio), (stima dei danni), (responsabilità dell'aggiudicatario), (riconsegna del lotto), che intende approvare come qui riportato e che approva tutti specificamente”.

Art. 40

(TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE)

1. termine presentazione offerte:

ore 11:00 del giorno 30-01-2013

- 2. indirizzo:** *COMUNE DI MARACALAGONIS (Prov. di Cagliari) - Ufficio Lavori Pubblici - Via Nazionale n. 49 - 09040 - MARACALAGONIS (CA);*
- 3. modalità:** *a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata (o anche a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà apposita ricevuta);*
- 4. apertura offerte:**

ore 10:30 del giorno 31-01-2013

presso l'Ufficio LL.PP. del Comune.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione (da presentarsi come indicato nell'allegato disciplinare di gara), dovrà recare sull'esterno, pena l'esclusione dalla gara, l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale della ditta concorrente, nonché riportare la seguente dicitura : "Offerta per la gara del giorno 31-01-2013, relativa all'aggiudicazione della Vendita di materiale legnoso ritraibile da piante in piedi".

Art. 41

(APERTURA DEL PLICO E AGGIUDICAZIONE)

Il Responsabile del Servizio, con l'ausilio di n° 2 testimoni, in seduta aperta al pubblico, nella data indicata nel presente bando e presso gli Uffici Comunali, provvederà all'apertura dei plichi delle ditte partecipanti pervenuti nei termini di cui al presente bando, all'apertura del plico "B Documentazione a corredo" contenuto all'interno ed al controllo di tutta la documentazione richiesta -Esaminata la documentazione a corredo, il Responsabile del Servizio ammetterà alla gara tutte le imprese partecipanti in regola con la documentazione richiesta e provvederà all'apertura del plico "A - Offerta" delle imprese ammesse ed in base alla percentuale di aumento più alto offerto, aggiudicherà, in via provvisoria, la gara in argomento.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA E DISCIPLINARE DI GARA

Per partecipare alla Procedura Aperta codesta ditta dovrà far pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, o mediante presentazione diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente, non più tardi delle ore 11,00 del giorno fissato per la gara, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'esatta e completa indicazione del mittente, indirizzato a : COMUNE DI MARACALAGONIS – PROV. DI CAGLIARI - SERVIZI TECNICI - UFFICIO LAVORI PUBBLICI, VIA NAZIONALE N. 49 - 09040 - MARACALAGONIS, con la seguente dicitura : "“Offerta per la gara del giorno 31-01-2013, relativa all'aggiudicazione della Vendita di materiale legnoso ritraibile da piante in piedi”".

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta contenente la percentuale di rialzo più alta rispetto agli importi unitari posti a base di gara, indicati nella tabella all'art. 17 del presente Bando di Gara;

Il plico dovrà contenere all'interno, in buste separate e regolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la documentazione di seguito indicata:

A) Busta A- Documentazione e Certificazioni – occorrenti per la valutazione dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico – organizzative, ai fini dell'ammissione alla gara;

B) Busta B – Offerta Economica – occorrente per la valutazione dei parametri economici dell'offerta, ai fini dell'aggiudicazione secondo il criterio stabilito.

Sulle singole buste dovrà essere riportata, oltre alla dicitura indicata per il plico, anche la dicitura corrispondente al contenuto (Busta A – Documentazione e Certificazioni; Busta B – Offerta Economica).

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura dei plichi (esclusione dalla gara) che non risultino pervenuti entro i termini stabiliti, o che risultino pervenuti non a mezzo del servizio postale o non presentati a mano all'Ufficio Protocollo, o sul quale non siano apposti il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non siano sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura.

Nella busta denominata “ A – Documentazione e Certificazioni ”, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

A.1) istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione sostitutiva, da rendere utilizzando lo schema allegato, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, con la quale il concorrente, rende le dichiarazioni di cui al modello allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, inerenti: requisiti di ordine generale (Art.38 D.Lgs. n.163/2006); requisiti di idoneità professionale (Art.39 D.Lgs. n.163/2006); capacità economica e finanziaria (Art.41 D.Lgs. n.163/2006); capacità tecnica e professionale (Art.42 D.Lgs. n.163/2006).

La predetta istanza di ammissione alla gara con connessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, sempre a pena di esclusione, copia fotostatica, CHIARA, di un documento di identità del sottoscrittore/i. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A.2) cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria di **€ 327,60**, dovrà essere costituita, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art 75 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità di seguito indicate:

a). cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso nel giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

b). fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione dalla gara, le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente: - **1.** validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; **2.** impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; **3.** clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Nella busta denominata “ B – Offerta Economica ”, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

B.1) Offerta, da rendere utilizzando lo schema allegato, resa in bollo nella misura vigente ed in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale ovvero dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, contenente la percentuale di rialzo offerto rispetto agli importi unitari posti a base di gara, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale ovvero dal legale rappresentante della società .

L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa nel PIEGO sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

La mancata sigillatura dei lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Oltre il termine stabilito dal Bando di Gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia ne' sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

PROCEDIMENTO DI GARA E MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero, la commissione di gara, il giorno fissato indicato nella Lettera di Invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerta concorrenti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara; la stazione appaltante si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 34, comma 2 secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, di escludere dalla gara i

- concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n.163/2006, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del medesimo Decreto Legislativo;

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 71, commi 1 e 2 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria, senza facoltà di rivalsa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Davide Casu